

ROVERÉ

L'associazione fondata dieci anni fa da Rolando Pizzini ha programmato due convegni a Trento: uno sulla deforestazione, l'altro con uno sciamano eschimese

«Trentino insieme» L'Amazzonia nel cuore

Salvaguardata un'area di 600 mila ettari

MARIANO MARINOLLI

ROVERÉ DELLA LUNA - Forse pochi sanno che l'associazione di solidarietà «Trentino insieme» è nata ed ha sede a Roveré della Luna, fondata dieci anni fa per realizzare un centro in aiuto dei bambini poveri brasiliani che vivono nei pressi di Fortaleza, un centro dotato di ambulatori ed aule scolastiche. «Trentino insieme» si è adoperata pure per aiutare i bambini che nascono nel carcere femminile di Salvador de Bahia.

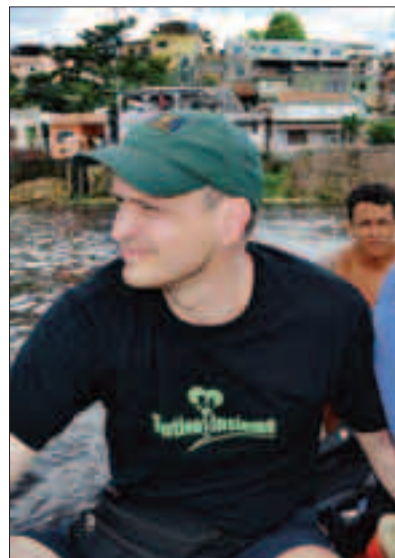
Fondatore dell'associazione, e tuttora presidente, è **Rolando Pizzini**, insegnante di Roveré della Luna e candidato nei Verdi alle scorse elezioni provinciali di ottobre, che da sempre rivolge tutta la sua attenzione alle politiche ambientali e alle situazioni di povertà nel mondo, specie dopo aver toccato con mano la misera realtà delle baraccopoli brasiliane: «Ciò che ho visto nei miei viaggi, e che chiunque può vedere girando il mondo o informandosi, è uno scenario apocalittico che a breve determinerà effetti irreparabili. Mi occupo da anni di Amazzonia, di deforestazione e di popoli nativi. Ciò che sta accadendo è una continua, inarrestabile decimazione di territori, risorse e patrimoni naturali. Si deve quindi agire, evitando di raccontare favole a lieto fine».

Dell'associazione «Trentino insieme»

si occupò anche il compianto collega della Rai, **Lorenzo Lucianer**, che realizzò un reportage sul lavoro dell'associazione trentina in Amazzonia, andato in onda sulla rete nazionale nel mese di giugno dello scorso anno. Per sensibilizzare l'opinione pubblica al disastro ambientale e ai rischi che possono compromettere la sopravvivenza dell'uomo, l'associazione di Roveré della Luna organizza due convegni per le prossime settimane: il primo è fissato per sabato 25 gennaio, a Trento, in collaborazione con la scuola Langer, e vedrà la partecipazio-

ne della biologa **Emanuela Evangelista** che illustrerà i danni provocati dalla deforestazione; l'altro è in calendario per giovedì 27 febbraio, sempre a Trento, con il famoso sciamano eschimese **Angaangaq**, che prospetterà il disastro ecologico provocato dallo scioglimento dei ghiacci della Groenlandia.

«In Amazzonia - racconta Pizzini - la nostra associazione ha contribuito a riportare la gente nata nelle foreste e che le aveva abbandonate essendo attratta dalle luci e dalla vita delle città, pur vivendo in disumane baraccopoli. Questo nostro progetto sta per raggiungere l'incredibile risultato di proteggere pure un'area di circa seicentomila ettari nell'Amazzonia, una superficie pari a quella del Trentino».



Uno scorcio della foresta amazzonica. Sopra, Rolando Pizzini di «Trentino insieme»

Per il 2014 «Trentino insieme» proporrà alcuni appuntamenti che testimoniano la povertà e il disastro ambientale di quella regione; a marzo, l'associazione allestirà una mostra fotografica al Muse di Trento e incontro con un nativo della foresta amazzonica; ad agosto, chi vorrà potrà partecipare ad un viaggio nella foresta amazzonica, potendo rendersi conto in prima persona di come si vive nelle baraccopoli di Manaus e Fortaleza. «Gli indigeni - spiega Pizzini - vivono in condizioni di povertà, di analfabetismo e di precaria assistenza sanitaria. Aiutare queste popolazioni, per noi, è un impegno che si è rivelato importante e innovativo, specie per la salvaguardia della foresta amazzonica e della sua fauna: ora, chiunque può raggiungerla ed ammirare caimani, giaguari, anaconde, delfini, scimmie, lontre giganti e tanto altro ancora». L'associazione «Trentino insieme», pur non avendo mai promosso una campagna di tesseramento, annovera una trentina di soci, quasi tutti di Roveré della Luna. Chi desiderasse prendere contatti con l'associazione, può telefonare direttamente a Rolando Pizzini, al numero 339-5436812.

IN BREVE

MEZZOCORONA

Ascoltare la musica
La biblioteca di Mezzocorona propone «Gli strumenti musicali: laboratorio di teoria musicale e guida all'ascolto» nelle serate di martedì 4, 11 e 18 febbraio. Orario 20.30-21.30, sala mansarda della biblioteca. Ammessi anche i ragazzi over 14. Iscrizioni entro il 31 gennaio. Costo: 12 euro (residenti) e 15 (non residenti).

SAN MICHELE

Iscrizioni al carnevale
Anche quest'anno l'associazione «Incontriamoci all'Oratorio» cerca bambini e adulti per il gruppo mascherato da preparare in vista del carnevale. Chi volesse partecipare può iscriversi il martedì e il sabato dalle ore 16 alle 18 direttamente all'Oratorio dall'11 gennaio fino 21 gennaio 2014. Il tema della manifestazione verrà comunicato al momento dell'iscrizione. Per quanto riguarda i minorenni, i genitori dovranno compilare un modulo e durante le prove del costume e del ballo dovranno accompagnare i loro figli.

GIOVO

Sessione forestale
È stata convocata per il 22 gennaio nella sala consiliare del municipio di Combra, alle ore 17, la sessione forestale per l'anno 2014. Nell'occasione si provvederà tra le altre cose all'analisi delle domande dei residenti sull'assegnazione di prodotti forestali nei boschi comunali e sul taglio di piante nei boschi privati. Per il comune di Giovo le domande devono arrivare in municipio entro le 12 di martedì 21 gennaio.

LAVIS

Per la prima volta non aumentano gli stranieri che si fermano a 944

Cresce ancora la popolazione: 8.848

LAVIS - I 9000 abitanti non ci sono ancora ma, se l'andamento demografico manterrà il trend degli ultimi anni, Lavis potrebbe arrivare al traguardo in un futuro ormai prossimo. Al 31 dicembre scorso, infatti, la popolazione residente, rispettando il significativo incremento degli ultimi anni, ha raggiunto le 8.848 unità, 4.444 donne e 4.404 uomini, con un aumento di 39 abitanti rispetto al 2012 e un incremento su base annua dello 0,4%.

Ma l'aumento non è da imputarsi tanto agli stranieri, che rappresentano pur sempre il 10% dell'intera popolazione, o alla cicogna che ha portato 94 nuovi nati (43 maschietti e 51 bambine), ma piuttosto alle famiglie che si trasferiscono a Lavis, probabilmente per la vicinanza al capoluogo e ai suoi servizi, provenienti da altri Comuni, con ben 332 iscritti all'anagrafe comunale a fronte di 289 cancellazioni. Nel Comune di Lavis le famiglie anagrafiche sono

3.457, mentre i matrimoni celebrati nel 2013 sono stati 26, di cui 12 in chiesa e 14 civilmente. Sempre nel 2013 nel comune di Lavis si sono contati 98 morti (46 uomini e 52 donne). Pressano si conferma la frazione più popolosa con 930 residenti, di cui 455 donne e 475 uomini, seguita da Nave San Felice con 561 (284 donne e 277 uomini) e Sorni con 406 (211 donne e 195 uomini). Stabile negli ultimi dodici mesi la componente

straniera della popolazione che è fermata a 944 unità (al 50% divisa tra uomini e donne), dopo avere raggiunto l'anno prima, con un balzo di 69 unità, quota 947. La Nazione più rappresentata rimane la Romania con 160, seguita da Marocco (110) e Albania (109), Macedonia (72), Moldavia (58), Ucraina (45), Tunisia (28), e Senegal (29). Guardando al continente asiatico sono presenti 36 cinesi, 29 pachistani e 26 indiani.



Lavis, una veduta panoramica del paese

LAVIS

La giunta stanza 7.000 euro e i lavori possono partire: l'opera collocata all'esterno

Stainer, ci sono i fondi per spostare l'altorilievo

LAVIS - Con un provvedimento del responsabile del settore tecnico urbanistico, l'amministrazione comunale di Lavis ha impegnato la cifra di 7.000 euro per lo spostamento e la pulizia dell'altorilievo dedicato ad **Aldo Stainer**, il «medico dei poveri» cui è intitolata la scuola media e il cui ricordo è ancora vivo nella borgata.



Il comitato davanti all'opera

«Mi pare si vada nella direzione giusta - commenta il dirigente scolastico **Loris Tauffer** - e che a breve l'opera, oggi spostata lateralmente, in una posizione poco visibile (in seguito ai lavori di ristrutturazione dell'edificio, ndr) possa tornare ad avere una collocazione tale che consenta a tutti, ma principalmente agli studenti, di avere una chiara consapevolezza del perché la scuola è stata intitolata al

dottor Stainer». Dopo lo spostamento dalla collocazione originaria che era centrale nell'atrio della scuola, si era ricostituito anche piccolo un comitato che aveva avanzato la richiesta di spostare l'altorilievo all'esterno, con la dovuta protezione e illuminazione, e aveva lanciato una raccolta di fondi. Un po' come accadde pochi anni dopo la morte del

medico, avvenuta a Lavis nel 1968, quando il comitato sorto in sua memoria estese la raccolta di fondi per le proprie iniziative all'intera popolazione che rispose con generosità, tanto che non solo fu finanziato l'altorilievo in bronzo, opera di **Livio Conta**, ma avanzarono dei fondi per assegnare ogni anno, insieme al contributo della Cassa rurale di Lavis e Valle di Cembra, borse di studio agli studenti più meritevoli dell'istituto comprensivo. L'idea di ridare all'altorilievo una collocazione più consona ha coinvolto anche il figlio del dottor Stainer, architetto **Giovanni Stainer**, che ha redatto il progetto, ed è stato contattato anche l'artista Conta. Adesso, anche su indicazione della sezione della Lega Pasi Battisti di Lavis che si occupa del «Premio Stainer», lo stesso

Comune ha ritenuto doveroso intervenire per dare maggiore visibilità all'opera che ricorda la figura del medico che, chiamato a svolgere il ruolo di medico condotto fra Lavis e Meano, si fece apprezzare proprio per l'assistenza ai più poveri. Su proposta del sindaco **Graziano Pellegrini** è stato così autorizzato lo spostamento in una rientranza posta alla sinistra dell'ingresso principale della scuola, lungo la parete dell'auditorium. Per l'installazione e la pulizia del bassorilievo, e la realizzazione di una struttura di sostegno, il Comune ha provveduto ad interpellare un paio di ditte specializzate, che hanno prospettato un preventivo di 5.333 euro, oltre a Iva e imprevisti. Con l'impegno della spesa di 7.000 euro da parte del Comune, adesso i lavori non dovrebbero tardare. **R.B.**

MEZZOCORONA

Rappresentanza

Spese per 4.500 euro

MEZZOCORONA - Spese di rappresentanza ridotte all'osso, ma non solo per colpa della crisi: la giunta comunale del sindaco **Mauro Fiamozzi**, a differenza di altre amministrazioni, ha sempre contenuto al minimo la cifra quantificandola in poche migliaia di euro; quel tanto per garantire la copertura delle spese delle cerimonie particolari, come quella che ogni anno avviene con la delegazione di Duesslinger, la città tedesca gemellata con Mezzocorona. Pare incredibile che, con pochi soldi, si possa comprare tanto ben di Dio e non è nemmeno un gioco di prestigio! Eppure, nella sua ultima seduta, la giunta ha deliberato, per il 2014, lo stanziamento di appena 4.500 euro per l'acquisto di coppe, decorazioni, fiori, medaglie, diplomi, targhe, libri, riproduzioni

fotografiche, oggetti simbolici per l'immagine del Comune, per premi od atti di cortesia in occasione di manifestazioni ed iniziative di particolare rilievo; spese per prodotti tipici o caratteristici dell'economia trentina in occasione di eventi importanti; fiori, corone di alloro, necrologi, in occasione delle onoranze funebri a dipendenti scomparsi, personalità rappresentative che abbiano dato lustro e prestigio al Comune; spese da assumersi in occasione di organizzazione di convegni, seminari o manifestazioni di vario genere; servizi di illuminazione, addobbi o simili in occasione di solennità varie; inaugurazione di opere pubbliche. Senza aggiungere il resto riportato nella delibera. **M. M.**